



REGOLAMENTO PER LA CONDIVISIONE DELLE ATTREZZATURE DEL DIPARTIMENTO RIZZOLI-RIT NELL'AMBITO DELLA RETE DELL'ALTA TECNOLOGIA

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Nel quadro della convenzione tra l'Istituto Ortopedico Rizzoli e la Regione Emilia Romagna per l'attuazione dell'attività I.1.1 del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 dell'Emilia-Romagna, l'Istituto Ortopedico Rizzoli ha conferito/acquisito nell'ambito di tale progetto al nuovo Dipartimento "Rizzoli-RIT" una serie di **strumentazioni singole o dispositivi di sperimentazioni complesse** (di seguito "**Attrezzature**") che la convenzione prevede siano rese disponibili anche al personale degli altri laboratori che afferiscono alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna e alle imprese (di seguito "personale esterno").

Il presente regolamento definisce le modalità di accesso e contrattuali per l'utilizzo delle attrezzature conferite e di nuovo acquisto del Dipartimento Rizzoli-RIT o di altre attrezzature rese disponibili dallo IOR utilizzabili nell'esecuzione di programmi di sperimentazione, validazione, etc. per detto personale esterno.

Non è quindi da considerarsi normato con il presente regolamento l'uso di componenti ausiliari di servizio (es: computer, circuiteria, attrezzamenti vari, materiale di consumo, minuterie,...).

ELENCO DELLE ATTREZZATURE

L'elenco completo delle attrezzature del Dipartimento Rizzoli-RIT (e dalle altre attrezzature conferite) comprensivo di una loro descrizione secondo il modello previsto dalla Regione Emilia Romagna è disponibile sulla pagina web del dipartimento Rizzoli-RIT:

<http://www.ior.it/ricerca-e-innovazione/laboratori-tecnopolo/attrezzature>

L'elenco prevede la denominazione di ciascuna attrezzatura, una breve descrizione, la modalità di accesso all'utilizzo della stessa, le modalità contrattuali (es: tariffa).

MODALITÀ DI ACCESSO ALL'UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE DEL DIPARTIMENTO RIZZOLI-RIT

In relazione a quanto previsto dal documento regionale "*Nota sulla stesura del Regolamento di condivisione delle attrezzature*"¹, date le necessarie precauzioni legate a motivi di sicurezza e difficoltà d'uso delle complesse attrezzature appartenenti al Dipartimento Rizzoli-RIT, le modalità con cui tali attrezzature sono condivise con personale esterno si distinguono in:

1. utilizzo diretto da parte di personale esterno richiedente, afferente ad altri laboratori della Rete / imprese (di seguito "personale esterno");
2. utilizzo diretto da parte del personale del laboratorio del Dipartimento Rizzoli-RIT, con presenza e/o partecipazione del personale esterno richiedente;
3. utilizzo senza partecipazione diretta del personale esterno richiedente.

RICHIESTA D'USO

Il personale afferente ai laboratori della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna o dipendente di un'impresa può richiedere di utilizzare una delle attrezzature del Dipartimento RIT mediante un apposito modulo (Modulo richiesta uso attrezzature, All.to n. 1), scaricabile anche esso dalla pagina web del Dipartimento Rizzoli-RIT, che riporta l'indicazione dell'attrezzatura che si intende utilizzare, la durata dell'utilizzo, il periodo in cui si chiede poter utilizzare l'attrezzatura, e se si necessita oltre che del mero uso (in caso sia prevista la modalità di utilizzo n.1), anche di eventuale supporto tecnico-specialistico nell'uso dell'attrezzatura o nell'interpretazione dei risultati. La

¹ Assessorato Attività Produttive, Regione Emilia Romagna, "Nota sul regolamento condivisione attrezzature, del 17/05/2011

richiesta deve essere inviata per posta elettronica al Direttore del Dipartimento Rizzoli-RIT (Rizzoli.rit@ior.it) che le smisterà ai referenti dell'attrezzatura indicati nella scheda dell'attrezzatura.

Ciascun referente, ricevuta la richiesta d'uso sull'apposito modulo, dovrà verificare la disponibilità per il tempo e nel periodo richiesto, ed eventualmente formulare un preventivo di costo per tale utilizzo, comprensivo dell'eventuale personale posto a presidio dell'apparecchiatura onde assicurarne il corretto utilizzo. Queste informazioni saranno trasmesse al responsabile amministrativo del dipartimento Rizzoli-RIT che, verificata la congruenza e la coerenza con precedenti offerte, trasmetterà entro 30 giorni al richiedente l'offerta formale e la necessaria modulistica che dovrà essere ritornata dal richiedente opportunamente compilata e firmata in originale (Modulo utilizzo e responsabilità, All.to n. 2).

Copertura assicurativa, Sicurezza e responsabilità

Per accedere alla strumentazione il richiedente dovrà preliminarmente sottoscrivere un'assunzione di responsabilità (vedi All.to 2) in merito all'uso delle attrezzature di lavoro (D.Lgs. 81/2008) e al rispetto delle procedure atte a prevenire eventuali infortuni e danni a strumenti e/o altri beni dell'ente.

La dichiarazione fornirà anche una scarica complessiva di responsabilità da parte dell'ente o dei suoi dipendenti da ogni responsabilità verso terzi che possa emergere dall'utilizzo della strumentazione. Infine, la dichiarazione sottoscritta dovrà confermare che il richiedente ha provveduto a formare/informare l'utilizzatore sulle misure di prevenzione e protezione dai rischi lavorativi e sul rispetto dei regolamenti e delle disposizioni interne all'Istituto in materia di sicurezza e buone pratiche di laboratorio, ecc.

Questa dichiarazione deve necessariamente essere nominale: in nessun caso verrà pertanto consentito l'accesso all'attrezzatura a persona fisica diversa da quella/e che ha sottoscritto la dichiarazione. In caso il richiedente sia Ente o Persona Giuridica, deve fornire l'elenco dei nominativi delle persone fisiche che potranno accedere all'attrezzatura, dichiarando la responsabilità e l'esistenza di copertura assicurativa.

La strumentazione dei laboratori del Dipartimento Rizzoli-RIT ha caratteristiche, condizioni, e procedure di utilizzo in linea con norme imposte dalle leggi vigenti, e in accordo con le procedure di accreditamento regionale per i laboratori della Rete. In aggiunta a questi livelli minimi, molte delle attrezzature rispondono a normative addizionali; ove il chiederente abbia necessità di particolari normative o standard di qualità, affidabilità, o sicurezza, queste dovranno essere specificate nel modulo di richiesta, e confermate (ove presenti) nell'offerta.

Lo IOR si riserva comunque di non accogliere le domande a suo insindacabile giudizio.